

Disavventura.....sanitaria!!!

Alla fine di Febbraio 1965, e precisamente sabato 27, faccio un salto a casa per un Permesso Domenicale però mi sentivo strano come se avessi la febbre addosso:.....penso, l'aria di Cremona mi farà bene!!! La Domenica mi sveglio, mi sento "strano", misuro la temperatura.....39°!! Chiedo a mio Padre se si può recare al Distretto Militare per far sapere, a chi di dovere, la mia situazione di salute. Quando torna, mi dice che ha fatto tutto. Nel frattempo, mia Madre chiama il Medico di Famiglia e mi ordina la cura appropriata. Domenica sera non prendo il treno per ritornare a La Spezia e rimango a casa in attesa, l'indomani, della visita fiscale. Il Lunedì non si presenta nessuno però, verso sera, mi fanno visita due Carabinieri i quali mi consegnano una ingiunzione dove mi viene ordinato di presentarmi immediatamente al mio Comando. Alle ore 4.00 di martedì 2 Marzo, prendo il primo treno utile per La Spezia. Arrivo alle 8.00 e, appena metto piede a Bordo, la Guardia a poppa mi comunica che mi devo presentare dal Comandante in 2^ Luigi Giraud. Prima vado in Infermeria e il Sergente Fiume mi conferma che ho ancora qualche linea di febbre..... Mi reco nel Quadrato Ufficiale e qui il Comandante, inizia il discorso dicendomi che la violazione da me commessa, si può configurare con il reato di "diserzione". Spiego la mia versione dei fatti e chiedo di sentire l'infermiere Fiume. Lo fa chiamare e questi gli conferma che ho "un po' di febbre". Mi congeda con una "ramanzina".....Mercoledì 3 Marzo mi richiama comunicandomi che, per quanto mi è accaduto, la "colpa" non è mia ma del Comando Militare di Cremona: si sono "dimenticati" di avvisare il Comando di Nave Margottini della mia indisposizione!!!! Me la sono vista proprio brutta.....per fortuna ha prevalso la verità.

Grazie.